

- D) a pag. 9 al Punto 6. Intensità degli aiuti, al primo periodo viene scritto che *da calcolarsi in percentuale sul costo totale dell'intervento ammissibile* Successivamente viene invece stabilito che *Il livello di aiuto erogabile è pari al 100% della spesa ammessa per investimenti effettuati dagli Enti beneficiari*. **Si chiede di chiarire se fino all'importo di € 200.000 il contributo è totalmente a fondo perduto oppure vi sono delle percentuali di calcolo?**
- R) Il contributo è a fondo perduto fino a max € 200.000,00, nel rispetto delle erogazioni in "*de minimis*" nell'ultimo triennio.
- D) a pag. 16 al Punto G si indica il Consiglio Comunale delegato ad approvare il progetto. Il codice appalti consente l'approvazione del progetto alla Giunta Comunale. Si consideri che in molti Comuni si rinnoveranno le Amministrazioni e che i Consigli Comunale non saranno pienamente insediati entro la scadenza del bando. **Si chiede di chiarire se è possibile in questo caso che sia la Giunta Comunale ad approvare il progetto.**
- R) Possono essere considerate ammissibili, a corredo della domanda di aiuto, anche provvedimenti della Giunta Comunale, salva ratifica da parte del Consiglio Comunale nella 1^a seduta utile e comunque entro il termine di accettazione del provvedimento di concessione da parte dell'Ente beneficiario.
- D) a pag. 16 al Punto G al punto 4 si stabilisce che con l'atto di approvazione del progetto *si assume l'impegno al cofinanziamento*. **Si chiede di chiarire se la quota a carico del Comune deve essere già individuata in uno specifico capitolo di bilancio oppure è un impegno a cofinanziare il progetto al momento dell'assegnazione delle risorse pubbliche.**
- R) Premesso che la quota a carico del Comune è rappresentata dall'IVA e dall'eventuale spesa eccedente il contributo concedibile, all'atto della domanda di aiuto è sufficiente una dichiarazione di impegno da parte del Legale Rappresentante. Tuttavia la copertura finanziaria dovrà essere dimostrata all'accettazione del provvedimento di concessione da parte dell'Ente beneficiario.
- D) L'avviso prevede diverse tipologie di azioni. **Si chiede di chiarire se un Ente pubblico che intende chiedere il finanziamento per più azioni deve presentare più richieste oppure può essere una unica richiesta.**
- R) È possibile presentare più progetti con la stessa domanda di aiuto, tuttavia i progetti a valere su tipologie diverse previste dal bando devono essere riportate distintamente sia nella domanda che nella documentazione allegata alla stessa (fascicoli ben distinti per ciascun progetto presentato). La documentazione comune può essere presentata in unico esemplare.
- D) Nel caso di unica richiesta, atteso delle differenze di criteri per l'attribuzione di punteggi, **si chiede di chiarire se i punteggi restano separati oppure vengono sommati.**
- R) Nel caso di domanda con più tipologie di intervento i punti specifici vanno sommati, mentre i criteri comuni vanno computati una sola volta.
- D) a pag.8 alla Tipologia B al terzo punto viene stabilito che per ciascun servizio offerto vi sono 2 punti. **Si chiede di chiarire quali sono o potrebbero essere i servizi che consentono di attribuire i punteggi.**
- R) Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono da considerare i servizi che, presi singolarmente, sono utili e sufficienti per considerare una la domanda di aiuto ricevibile.

D) a pag. 9 al punto 6 al terzo comma viene stabilito di comunicare i contributi percepiti nei *due anni* precedenti. A pag 17, nella parte de *si dichiara* viene chiesto se nell'ultimo triennio l'Ente non ha beneficiato di aiuti in regime de minimis. **Si chiede di chiarire la relazione tra le due dichiarazioni.**

R) La prima condizione si riferisce alla comunicazione che il Comune deve fornire sulle eventuali erogazioni ricevute in regime "*de minimis*" nell'ultimo triennio (2012-2013-2014); la seconda condizione si riferisce alla dichiarazione di non aver percepito aiuti economici per l'intervento oggetto della domanda di aiuto (non si può beneficiare di più contributi per lo stesso investimento).

D) E' possibile proporre un unico progetto (unica tipologia edilizia) ma dislocarlo in più aree del comune?

R) SI. L'importante è che ci si riferisca ad un Comune con i requisiti previsti dal bando.

D) Nella tipologia di azione B si parla di servizi di accoglienza per anziani ed infanzia mettendo tra parentesi asili nido: la domanda è se le scuole materne sono da intendersi anche servizi per l'infanzia ed eventualmente quali altri gradi di scuole sarebbero ammissibili.

R) Nel caso di servizi all'infanzia sono ammissibili solo interventi finalizzati agli asili nido di cui i comuni rurali sono particolarmente carenti.